

# Rocca di Garda

---

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **Rocca di Garda** è un rilievo montuoso (ca. 283 metri slm) sito a sud della cittadina di Garda, a picco sulle acque dell'omonimo lago. Essa segna il confine tra i comuni di Garda e Bardolino.

L'area della Rocca di Garda rientra nella zona SIC (sito di importanza comunitaria) IT3210007 “*Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda*”<sup>[1]</sup>.



La Rocca e il golfo di Garda



La Rocca di Garda vista da sud

## Indice

---

**Storia**

**Morfologia**

**Flora**

**Fauna**

Mammiferi

Rettili e anfibi

Uccelli

**Note**

**Altri progetti**

## Storia

---

L'importanza storica di questo rilievo è testimoniata dal fatto che esso presenta tracce di insediamenti umani sin dall'età del bronzo<sup>[2][3]</sup>.

Numerosi sono i reperti rinvenuti e i manufatti di carattere militare, religioso e funebre databili in epoca romana e medioevale<sup>[4]</sup>.

Sulla sua sommità fu eretta in epoca longobarda una fortezza (della quale sono rimaste poche tracce in muratura) che ancora oggi dà il nome al rilievo: "*il ritrovamento di tre monete di V secolo (tra cui un tremisse aureo dell'imperatore bizantino Zenone) e di una fibula gota d'argento di forma circolare con teste d'aquila consentono di fissare nel V secolo la fondazione del castello, mentre la presenza di ceramica longobarda ne conferma la vitalità nei secoli successivi*"<sup>[5]</sup>.

Il castello eretto sulla Rocca divenne in pochi anni un baluardo di enorme rilevanza strategica. Ad esso si deve il toponimo "Garda" (dal germanico antico "Warda" o "Warte" ossia "guardia", "fortezza"), impiegato inizialmente con riferimento alla località e successivamente all'intero lago in sostituzione del ben più antico nome latino di Benaco. Il primo documento in cui compare questa denominazione è datato 712 d.C. e risale

ai tempi del re longobardo Liutprando. Nei pressi del castello vi era una chiesa dedicata a San Colombano, la zona faceva parte della corte del Monastero di San Colombano del Priorato di Bardolino dipendente dall'Abbazia di San Colombano di Bobbio (PC)<sup>[6]</sup>.

Secondo alcune fonti storiche, in questa fortezza tra il 19 aprile e il 26 agosto 951 Berengario II, al tempo re d'Italia, fece imprigionare Adelaide di Borgogna<sup>[7]</sup>, vedova di Lotario II e futura moglie dell'imperatore Ottone I. Il geografo arabo Ibrāhīm al-Turtuši, che tra il 960 e il 965 compì un viaggio nell'Europa centro-occidentale, ci ha lasciato, per l'Italia settentrionale, la descrizione di tre luoghi che visitò: Pavia, Verona e Rocca di Garda, da lui definita imponente ed estremamente munita<sup>[8]</sup>.

Nel 1193 l'imperatore Enrico VI cedette la Rocca di Garda alla Città di Verona per 700 Marche d'argento<sup>[9]</sup>.

La rocca fu infine demolita per motivi ignoti dai suoi stessi difensori all'inizio del XIII secolo, probabilmente durante l'impero di Ottone IV.

## Morfologia

---

La Rocca costituisce una diramazione verso sud del rilievo del Monte Baldo ed è il risultato dell'erosione dovuta ai ghiacciai quaternari (in particolare all'ultima glaciazione, quella würmiana).

## Flora

---

La Rocca ospita una vegetazione tipica del clima mediterraneo, che caratterizza l'intero bacino del Lago di Garda, costituita per lo più da roverella, cipressi, carpino nero e orniello. In alcune zone più aride sono presenti il leccio, l'alloro, il terebinto e la fillirea. Nel sottobosco sono frequenti arbusti di viburno, scotano e ginestra.

A ridosso del lago sono presenti coltivazioni di uliveti e vigneti. I pascoli magri ed aridi presenti in quest'area sono caratterizzati dalla presenza di graminacee caratteristiche: Festuca rossa (*Festuca rubra*), Bromo (*Bromus erectus*) e Lino delle fate (*Stipa pennata*). Sul terreno sciolto, con sottile cotica erbosa, si possono trovare diverse orchidee.

## Fauna

---

### Mammiferi

Nella zona sono presenti alcuni vertebrati caratteristici di aree termofile: tra i mammiferi, il minuscolo mustiolo (*suncus etruscus*) e il coniglio selvatico (*oryctolagus cuniculus*) Tra le altre specie animali presenti si annoverano la volpe, la faina e il tasso, la donnola e la puzzola.

Sono presenti inoltre: Riccio (*Erinaceus europaeus*), Toporagno comune (*Sorex araneus*), Talpa europea (*Talpa europaea*), Lepre comune (*Lepus europaeus*), Sciattolo (*Sciurus vulgaris*), Ghiro (*Glis glis*), Moscardino (*Muscardinus avellanarius*), Arvicola rossastra (*Clethrionomys glareolus*), Arvicola terrestre (*Arvicola terrestris*), Campagnolo sotterraneo (*Pitymys subterraneus*), Campagnolo di Fatio (*Pitymys multiplex*), Campagnolo di Savi (*Pitymys savii*), Topo selvatico (*Apodemus agrarius*).

### Rettili e anfi

Tra gli anfibi presenti si annoverano: Tritone punteggiato (*Triturus vulgaris*), Salamandra pezzata (*Salamandra salamandra*), Ululone a ventre giallo (*Bombina variegata*), Rospo comune (*Bufo bufo*), Rospo smeraldino (*Bufo viridis*), Raganella (*Hyla arborea*), Rana verde minore (*Rana esculenta*), Rana rossa (*Rana temporaria*).

Tra i rettili il Ramarro (*Lacerta viridis*), la Lucertola (*Podarcis muralis*), la Lucertola vivipara (*Lacerta vivipara*), l'Orbettino (*Anguis fragilis*), il Biacco (*Coluber viridiflavus carbonarius*), il Saettone (*Elaphe longissima*), la Biscia dal collare (*Natrix natrix*), il Colubro liscio (*Coronella austriaca*), la Vipera comune (*Vipera aspis*) e il Marasso (*Vipera berus*).

## Uccelli

Nei boschi cedui giovani e maturi nidificano: Allocco (*Strix aluco*), Torcicollo (*Jynx torquilla*), Upupa (*Upupa epops*), Picchio rosso maggiore (*Picoides major*), Picchio verde (*Picus viridis*), varie specie di Paridi, Picchio muratore (*Sitta europaea*), Rigogolo (*Oriolus oriolus*), Averla piccola (*Lanius collurio*), Averla capirossa (*Lanius senator*), Ghiandaia (*Garrulus glandarius*), Fringuello (*Fringilla coelebs*), Zigolo nero (*Emberiza cirulus*).

Tra i bassi cespugli, sui prati, nei muri a secco e nelle aree coltivate si riproducono Tottavilla (*Lullula arborea*), Allodola, Calandro (*Anthus campestris*), Usignolo, Codirosso, Bigia, Lù piccolo, Sterpazzola, Pigliamosche, Cardellino, Verdone, Fanello, Ortolano, Strillozzo e Culbianco<sup>[10]</sup>.


## Note

---

- <sup>1</sup> ^ Regione Veneto: Siti di interesse paesaggistico, su [regione.veneto.it](http://regione.veneto.it).
- <sup>2</sup> ^ Eugenio Turri, La Rocca di Garda, iconema emergente del paesaggio benacense, Bookset Part 1 (1998) • p. 29-32 (PDF).
- <sup>3</sup> ^ Polydora Backer, Rocca del Garda 1998. Relazione preliminare sulle ricerche archeologiche di superficie, Bookset Part 1 (1998), p. 65-77, (PDF).
- <sup>4</sup> ^ Alfredo Buonopane, Un luogo di culto presso la Rocca di Garda, in Progetto Archeologico Garda, I, 1998, a cura di G.P. Brogiolo, Mantova 1999, pp. 37-45. (PDF).
- <sup>5</sup> ^ GIAN PIETRO BROGIOLO, CHIARA MALAGUTI, NICOLA MANCASSOLA, PIETRO RIAVEZ, TATIANA SCARIN, Scavi sulla Rocca di Garda (VR) (PDF), in *III Congresso Nazionale di Archeologia Medievale*, 2003, p. 201.
- <sup>6</sup> ^ Castello Di Garda, su [icastelli.it](http://icastelli.it).
- <sup>7</sup> ^ Felice De-Angeli, Delle origini del dominio tedesco in Italia con documenti inediti e rari del secolo X: Studj storico-critici di Felice De-Angeli, Brigola, 1° gennaio 1861.
- <sup>8</sup> ^ La Longobardia, i Longobardi e Pavia nei geografi arabo-islamici del Medioevo, su [academia.edu](http://academia.edu).
- <sup>9</sup> ^ Miniscalchi, Luigi; Cavagna Sangiuliani di Gualdana, Antonio, conte, Osservazioni sopra la scrittura austriaca che e intitolata Benacus, prodotta al congresso di Mantova per le vertenze del lago di Garda nell'anno MDCCLVI, p. 11.
- <sup>10</sup> ^ comune.garda.vr.it, <https://web.archive.org/web/20160910012244/http://www.comune.garda.vr.it/garda/wp->

## Altri progetti

---

-  [Wikimedia Commons \(https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it\)](https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **Ruderi della Rocca del Garda** ([https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Rocca\\_di\\_Garda?uselang=it](https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Rocca_di_Garda?uselang=it))
- 

Estratto da "[https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Rocca\\_di\\_Garda&oldid=128730189](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Rocca_di_Garda&oldid=128730189)"

---

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta l'8 ago 2022 alle 10:29.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.